



Tecnici organari al lavoro per il rimontaggio

## L'organo di Verolanuova è ritornato in basilica

Per il restauro sono stati investiti oltre 300mila euro. Entro un mese sarà completata la fase del rimontaggio

■ Con il contributo Cariplo di 104 mila euro, che copre un terzo della spesa complessiva, si è restaurato l'organo della sontuosa Basilica Minore di Verolanuova. Il grande apparato musicale, che era stato trasportato tempo fa a Crema alla ditta organaria «Inzoli», è ora tornato al suo posto, dopo circa due anni di lavori non ancora completamente terminati. «Ci vorrà ancora un mese per il montaggio completo, anche se - spiega Fiororenzo Azzola, organista della par-

rocchiale verolese - la manterrà è già stata completamente restaurata, insieme alla grande macchina per ilazionamento manuale per la produzione di aria. Poi ci vorrà un altro mese buono per la fase di posizionamento delle canne e l'accordatura...»

L'organo verolese, opera dell'ingegnere costruttore Linciarci, dopo aver dato voce e lustro alla Schola Cantorum locale per un lungo periodo, era da tempo inutilizzato perché scordato e con molti acciacchi dovuti all'età ed a un certo abbandono. «Ora è in fase di rimontaggio - ricorda l'organista Azzola - ed è stato per noi e per molti del nostro paese, che sempre hanno amato la buona musi-

ca liturgica, un'emozione grande quando i primissimi giorni di ottobre è ritornato al suo posto, sulla cantoria posizionata subito dopo l'arco santo, sul lato sinistro dell'altare maggiore.

Il 29 settembre scorso, prima del trasporto a casa, una delegazione di appassionati si era recata in quel di Crema, dove è stato possibile ammirare lo strumento assemblato e pronto nella bottega dell'artigiano restauratore. Lì è stato possibile risentire la voce dello strumento, con alcune accorate note emesse da una sola fila di canne... In quell'occasione ci è stato illustrato dai restauratori il complesso e difficile lavoro svolto per

ridare fiato al nostro organo. Ora aspettiamo trepidamente il giorno dell'ufficiale inaugurazione, che non è stato ancora fissato per precauzione, ma tutti speriamo che sia possibile risentire quell'indimenticato, stupendo suono per il giorno dell'Immacolata». Con il restauro dell'organo Linciarci, si possono così dire conclusi i restauri che in questi ultimi anni hanno interessato la chiesa della Bassa, interventi ordinari e straordinari che hanno saputo e a parte della Basilica di Verola quell'atmosfera di grandiosa ed elegante armonia.

Gian Mario Andricio

## Palazzolo, i 40 anni della chiesa

Iniziate ieri le celebrazioni, che si protrarranno fino a domenica, per il quarantesimo di consacrazione della parrocchiale di S. Paolo in S. Rocco. Il ricordo di don Zubbiani

■ È cominciata ieri la settimana dedicata al quarantesimo anniversario della consacrazione della Chiesa parrocchiale di S. Paolo in S. Rocco, a Palazzolo. Voluta fortemente dal primo parroco di San Rocco, don Evaristo Zubbiani, e dall'intera comunità, la chiesa fu consacrata il 24 ottobre 1970 dal Vescovo di Brescia, monsignor Luigi Morstablilli.

Molti gli appuntamenti che per tutta la settimana interesseranno la Parrocchia di via Gavazzino e che ieri sono cominciati con la celebrazione della Messa presieduta da monsignor Serafino Corti, delegato vescovile per gli incarichi speciali. Stasera alle 20 don Gianni Zini guiderà una processione eucaristica aperta a tutti i fedeli, mentre domani, martedì, la serata sarà divisa in due momenti: alle 20 la presentazione dei catechisti e, a seguire, l'accettazione dei ragazzi delle elementari, cui parteciperà il diacono Tobia Bonomi.

Mercoledì alle 20 padre Marcellino guiderà un incontro dedicato all'ascolto della parola di Dio in ricordo delle missioni parrocchiali e giovedì si terrà alle 20 la concelebrazione di sacerdoti, parroci e curati presieduta da don Giovanni Tossi; il programma di venerdì comincerà alle 15 con l'unzione degli infermi e proseguirà alle 18 con la celebrazione della Messa e alle 20 le confessioni tenute da padre Sandro Cadei e da alcuni sacerdoti palazzolesi.

Domenica 24 alle 10 la Messa sarà celebrata dal Vescovo emerito di Lodi, monsignor Giacomo Capuzzi, cui seguirà un pranzo comunitario con le famiglie.

Non mancheranno gli appuntamenti per i più piccoli: da mercoledì a venerdì alle 16.30 i bambini accompagnati dai genitori potranno gustarsi una dolce

merenda in compagnia del mago Giuseppe Torquati.

La celebrazione del quarantesimo anniversario vuole essere un segno di riconoscenza rivolto a tutte quelle persone che, tra il 1968 e il 1970, hanno contribuito con sacrifici e rinunce, ma con entusiasmo e generosità, alla costruzione della chiesa. «È stata un'operazione che don Zubbiani e la comunità hanno voluto fortemente - ha spiegato il parroco di S. Rocco, don Giovanni Mondini - avevano intuito che, con il tempo, quell'edificio, circondato allora da campi coltivati, sarebbe diventato il centro della comunità e della vita spirituale del quartiere». Ripercorrendo le vicende di quegli anni, don Mondini ha voluto ricordare i sacrifici del parroco e dei fedeli che, dopo la costruzione dell'oratorio, «con ancora più passione si sono impegnati per la nuova chiesa». r. bell.



L'ingresso della parrocchia di S. Paolo in S. Rocco

## Madonna del Colera, a Carzago la Messa col Vescovo

■ Carzago della Riviera ha in corso le celebrazioni quinquennali solenni dedicate alla Madonna del Colera e per l'occasione questa sera attende la visita del Vescovo di Brescia, mons. Luciano Monari. La parrocchia di Carzago che, ora frazione di Calvagesse, un tempo faceva Comune, 155 anni fa ha fatto un voto con decreto firmato il 15 settembre 1856 dal Vescovo di allora, Gerolamo Verzieri. Con quel voto la comunità si è impegnata a ringraziare, la terza domenica di ottobre ed il lunedì successivo, Maria venerata quale donatrice di Grazie per la liberazione dal colera, il morbo che quell'anno nel paese rivierasco aveva mietuto ben 58 vittime. a. pall.

E dopo l'ultima ricorrenza, quella del 2005, che ha festeggiato i 150 anni del voto alla Madonna del Colera, questa sera, nella giornata di rinnovo a quel voto, e con l'indulgenza plenaria, la Parrocchia guidata da don Santo Pontigla accoglie il Vescovo di Brescia in un paese vestito di fiori e adobbi. L'appuntamento è alle 19.45 nella chiesa del Palazzo Sorlini, in piazza Roma, dedicata a S. Filippo, da dove poi prende il via una processione che prosegue per via Trento e conduce alla parrocchiale di Carzago (una delle tre di Calvagesse) dedicata a San Lorenzo; qui la Messa solenne presieduta da mons. Monari con l'accompagnamento del coro S. Lorenzo.

## AIUTIAMOCI A VIVERE

### Aiutare i deboli con la qualità

■ Aiutare i deboli attraverso la qualità. Dai primi di ottobre Cascina Clarabella ha aggiunto un nuovo mattone alla propria struttura: ha inaugurato il nuovo spazio aziendale nel quale sono venuti prodotti agricoli di produzione propria ed altri prodotti locali.

È stata questa una stagione ricca di soddisfazione per la Cooperativa sociale agricola Clarabella di Iseo culminata con il riconoscimento, da parte del presidente della Regione Roberto Formigoni, del premio «Spiga d'Oro». Un riconoscimento che ogni anno, in occasione della conferenza stampa di presentazione della partecipazione lombarda a Vinitaly, viene conferito a personaggi o aziende che con la loro attività professionale contribuiscono a infondere un'immagine concretamente positiva dell'agricoltura della nostra regione. Un'importante vetrina in cui sono state promosse le quattro tipologie di vino prodotte, ma soprattutto si è cercato di avvicinare le persone ad un concetto essenziale in Clarabella: la possibilità di creare un luogo di qualità sociale valorizzando le categorie «deboli».

Clarabella è infatti un progetto di Fondazione IS.PA.RO. Impegnata nel campo del benessere e della salute mentale; attenta in particolare al reinserimento lavorativo di persone con disagio psichico, all'housing sociale, alla promozione di attività socio-culturali ed alla gestione di servizi sperimentali di residenzialità. L'obiettivo di Clarabella è creare occupazione ed opportunità per persone svantaggiate, puntando comunque a servizi e prodotti di qualità: vivivinicoltura biologica, olivicoltura con raccolta e molitura in frantoio di olive, apicoltura, ma anche servizi di ricettività alberghiera e congressuale.

Cascina Clarabella si trova a Iseo, in un rustico cascinale completamente ristrutturato, a due passi dal lago e dalla riserva naturale delle torbiere del Sebino, adagiata su una superficie di circa 45.000 mq.

#### La cena giusta

Lo Svi, quale membro della Focsvi, aderisce all'iniziativa «Io faccio la cena giusta», all'interno del periodo di sensibilizzazione nazionale sul commercio equo e solidale «Io faccio la spesa giusta», giunta ormai alla sua settima edizione.

«Io faccio la spesa giusta» è ideata dal Consorzio Fairtrade Italia, un marchio di certificazione che garantisce che i prodotti con il suo simbolo siano stati lavorati senza causare sfruttamento e povertà nel Sud del mondo e siano stati acquistati secondo i criteri del Commercio Equo e Solidale.

All'interno di questa manifestazione anche lo Svi cerca di fare la propria parte, e con la collaborazione di alcune realtà sensibili a queste tematiche, sta organizzando eventi, cene e aperitivi in Brescia e provincia.

In particolare l'invito è a partecipare alla «cena giusta» realizzata direttamente dai suoi volontari che si terrà sabato 30 ottobre, alle 19.30, all'oratorio della Parrocchia di San Luigi Gonzaga, in via Carpaccio, 28 a Brescia (zona San Polo Nuovo). Ti aspetta un buon menù e una piacevole serata in allegria. Prenotazione obbligatoria presso segreteria Svi, tel. 030367915 entro il 25/10. Il costo della cena è di soli 15 euro. Il ricavato della serata servirà a finanziare i progetti in Africa e America Latina.

Se non è possibile partecipare a quella serata, riportiamo il calendario di altri eventi programmati in provincia:

- venerdì 29/10, 20.30, cena giusta alla Trattoria Cascinale Burnet di Adro, organizzata dal Gruppo Svi di Palazzolo;
- sabato 30/10, alle 20, cena giusta a Castenedolo, al Centro Canossiano;
- domenica 31/10, alle 12, pranzo giusto al Ristorante Il Delfino di Nuvolera;
- domenica 31/10, alle 12, pranzo giusto al Villaggio Sereno.

Buon appetito e... buon cuore.

Adalberto Migliorati

leggi bene per studiare meglio.

www.otticalobs.it

**OCCHIALE DELLO STUDENTE a soli 95 EURO!**

montatura in metallo o celluloido

made in Italy - aste flessibili - diottrie ± 4/2  
lenti infrangibili antiriflesso nuova generazione  
PROTEZIONE PER PC

Safilo GROUP

ITALIAN OPTIC

**IOBS**

Laboratorio Ottico Bresciano

Rezzato (BS) - via Mazzini, 16 - tel. 030 27 92 589